

MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE ITALIA

COMITATO PROVINCIALE COSENZA

REGOLAMENTO INTERNO

ARTICOLO 1

Il Movimento Sportivo Popolare Italia – Comitato Provinciale Cosenza – organizza l'attività (provinciale, regionale, interregionale, nazionale e internazionale) nel suo territorio di competenza, per tramite i propri settori e i coordinamenti o altre strutture parallele.

ARTICOLO 2

Chiunque può associarsi al MSP Italia, l'adesione è vincolante da quanto stabilito dello Statuto Nazionale. Soggetti collettivi e individuali che intendono affiliarsi al MSP Italia - Comitato Provinciale Cosenza - devono sottoscrivere il certificato di adesione allegando atto costitutivo, statuto, codice fiscale e copia documento valido di riconoscimento del Presidente (per i soggetti collettivi). Per i soggetti individuali è sufficiente la sottoscrizione della tessera sociale con allegato documento valido di riconoscimento.

ARTICOLO 3

Il Consiglio Provinciale approva annualmente, entro il 30 luglio, i costi relativi al tesseramento dell'anno successivo, per la quota di propria competenza.

ARTICOLO 4

Il Presidente Provinciale, viene eletto in base a quanto stabilito dallo Statuto Nazionale, dura in carica quattro anni, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Ufficio di Presidenza.

ARTICOLO 5

Il vicepresidente e/o i vice Presidenti, eletti dal Consiglio (su proposta del Presidente), sostituiscono il Presidente, nelle sue funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, in caso di assenza o impedimento. Possono ricevere dal Presidente altre funzioni o deleghe.

ARTICOLO 6

L'Ufficio di Presidenza, eletta dal Consiglio, su proposta del Presidente Provinciale, è organo di amministrazione dell'Associazione. È composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti scelti anche tra i non membri del Consiglio.

Essa:

- a) Indice il Consiglio e l'Assemblea ordinaria ogni 4 anni o quella straordinaria su delibera dei due terzi dei componenti il consiglio o su richiesta del 70 % degli associati aventi diritto al voto.
- b) approva eventuali accordi di natura federativa con altre associazioni
- c) delibera l'adesione ad organismi di pari livello, nomina i propri rappresentanti al loro interno e sottoscrive eventuali protocolli d'intesa
- d) delibera sulla costituzione o l'adesione a società di capitali.
- e) predisporre il bilancio di previsione e quello consuntivo;
- f) determina gli indirizzi e le politiche editoriali;

Le sedute sono valide con la presenza del 50% più uno dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Si riunisce almeno una volta al mese.

ARTICOLO 7

Il Segretario Provinciale è nominato dal Consiglio Provinciale su proposta del Presidente Provinciale.

Partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Ufficio di Presidenza, dei quali è segretario. Partecipa altresì di diritto a tutte le riunioni degli organi provinciali, con esclusione dell'organo di controllo e degli organi di disciplina.

Esegue le deliberazioni del Consiglio Provinciale, dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea provinciale.

In coerenza con il programma approvato dal Consiglio, coordina i lavori e l'iniziativa politica dell'Associazione e adotta tutti gli atti amministrativi e di governo necessari per il funzionamento dell'Associazione;

ARTICOLO 8

La Segreteria provinciale è composta dai responsabili degli uffici dell'organizzazione di settori, tesseramento, stampa, relazioni esterne, bilancio, legale, e quanti altri necessari per il buon funzionamento della Segreteria provinciale.

MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE ITALIA

COMITATO PROVINCIALE COSENZA

Sotto la direzione del Segretario provinciale essa esegue le deliberazioni del Presidente Provinciale, del Consiglio Provinciale, dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea Provinciale, provvedendo inoltre alla attuazione dei programmi di attività annuali del MSP Italia Comitato Provinciale di Cosenza

ARTICOLO 9

Il Consiglio può delegare a strutture parallele la gestione marketing, la promozione di eventi sportivi, di manifestazioni, settori di attività, convegni, gestione di impianti sportivi, la formazione dei propri dirigenti, istruttori, tecnici, operatori, arbitri, giudici.

Le varie fasi e la raccolta dati del tesseramento con statistiche e promozioni.

La gestione contabile e amministrativa propria e delle società affiliate.

La consulenza legale.

E tutto quanto può migliorare l'aspetto organizzativo del Comitato.

ARTICOLO 10

Per le competenze amministrative il Consiglio Provinciale nomina un Amministratore o una struttura parallela competente. In assenza dell'Amministratore le competenze amministrative spettano al Presidente.

ARTICOLO 11

Il Consiglio Provinciale è presieduto dal Presidente Provinciale. Si riunisce almeno tre volte l'anno.

Il Consiglio Provinciale è convocato dal Presidente Provinciale con comunicazione scritta (affissione presso la sede, e-mail o altro mezzo idoneo) contenente l'ordine del giorno almeno 10 giorni prima della data di svolgimento.

Il Consiglio Provinciale è composto da 5 membri (presidente + 4 consiglieri) eletti dall'Assemblea Elettiva delle società affiliate.

Le riunioni del Consiglio Provinciale sono valide se presenti il 50% dei Consiglieri + uno.

Le decisioni del Consiglio Provinciale si assumono a maggioranza semplice (50% + 1 dei presenti) con voto palese.

ARTICOLO 12

Il Presidente Provinciale dichiara aperta la seduta e presenta il verbale della seduta precedente. Ogni Consigliere può chiedere la parola per proporre rettifiche al verbale.

Le proposte di rettifiche vanno messe a votazione e, se approvate messe a verbale.

ARTICOLO 13

Il Presidente Provinciale può assumere decisioni (valevoli a tutti gli effetti) tramite determinazioni che devono essere ratificate dal Consiglio Provinciale nella prima riunione utile.

ARTICOLO 14

I Consiglieri sono tenuti, senza eccezione alcuna, a partecipare alle riunioni del Consiglio.

I Consiglieri assenti per tre volte alle riunioni senza giustificato motivo invalidante e/o per cause di forza maggiore, sono dichiarati decaduti dal Presidente Provinciale in apertura della prima seduta utile successiva alla decadenza.

I giustificati motivi di assenza per essere validi devono pervenire per iscritto alla Segreteria Provinciale.

ARTICOLO 15

Il Collegio dei Sindaci Revisori (se eletto) è composto dal Presidente, due membri effettivi e due supplenti.

Alle riunioni sono tenuti a partecipare i membri effettivi.

Il suo funzionamento è regolato dalle norme, in quanto applicabili, dell'art. 2397 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori Contabili ha il compito di:

- a) controllare l'andamento amministrativo dell'Associazione
- b) controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture
- c) presentare annualmente al Consiglio una relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo.

Il funzionamento del Collegio dei Revisori Contabili è disciplinato dal codice civile.

I componenti dei Collegi dei Revisori Contabili sono invitati, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza.

I membri assenti ingiustificatamente per tre volte sono dichiarati decaduti dall'organo di appartenenza.

Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti al fine di ottemperare alle proprie funzioni statutarie ha il compito di procedere alle verifiche almeno semestralmente.

MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE ITALIA

COMITATO PROVINCIALE COSENZA

ARTICOLO 16

In riferimento a quanto stabilito dallo Statuto, i criteri per la costituzione dei settori di attività sono deliberate dal Consiglio Provinciale.

In forma diversa potranno essere istituiti dei coordinamenti sulla base dell'attività che si svolge a livello provinciale o delegare a strutture parallele l'organizzazione di specifiche attività.

In via subordinata, per esigenze di sviluppo di una disciplina, il Consiglio Provinciale può nominare dei Responsabili.

ARTICOLO 17

Le associazioni affiliate al Comitato provinciale, nel rispetto di quanto stabilito dalle nuove normative CONI, per la validità delle iniziative (richiesta di patrocinio da parte del MSP Italia), devono presentare domanda per iscritto al Presidente almeno 30 giorni prima della manifestazione (attività sportiva o formazione) per essere calendarizzata nella programmazione del Comitato.

ARTICOLO 18

L'anno sociale del Comitato Provinciale ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO

ARTICOLO 19

L'esercizio di bilancio coincide con l'anno sociale.

ARTICOLO 20 – Bilancio di Previsione

L'esercizio economico-finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare. La gestione economica-finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione. Tutte le spese e tutte le entrate sono iscritte al bilancio nel loro importo integrale, cioè al lordo, senza alcuna riduzione o compensazione per effetto di correlative spese ed entrate.

Le spese indicate nel bilancio sono contenute, nel loro complessivo ammontare, entro i limiti di entrate previste, secondo criteri prudenziali.

È esclusa ogni gestione di fondi al di fuori del bilancio, se non espressamente deliberate dal Consiglio.

Nel bilancio di previsione sono indicate, per ciascuna voce di entrata e di spesa l'ammontare delle entrate che si prevede di introitare e delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio nelle rispettive voci in relazione ai programmi delle attività istituzionali ed alle concrete capacità operative nel periodo di riferimento.

La bozza programmatica del bilancio di previsione, predisposto sulla base dei programmi di attività e corredato dalle relazioni è deliberato dal Consiglio Provinciale entro il mese di novembre dell'anno precedente quello cui si riferisce.

L'assestamento del bilancio di previsione va effettuato entro il mese di febbraio dell'anno a cui si riferisce.

In caso di mancata approvazione nei termini indicati si darà luogo alle applicazioni delle disposizioni statutarie.

Al bilancio di previsione è allegata la seguente documentazione:

1. Programma di attività annuale con relazione dell'amministratore e, in sua assenza, dal Presidente a nome dell'Ufficio di Presidenza;
2. Relazione dell'Amministratore contenente le indicazioni esplicative sulle entrate e sulle spese iscritte in bilancio.

Le partite di giro comprendono le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e perciò costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito.

Gli impegni di spesa e i pagamenti sono contenuti nei limiti degli stanziamenti. Alle eventuali maggiori esigenze finanziarie, conseguenti ad iniziative non comprese nel programma di attività annuale o a variazioni delle previsioni, che si verifichino nel corso dell'esercizio, si può far fronte mediante apposite note di variazioni di bilancio:

- a) con l'impegno di nuove o maggiori entrate accertate;
- b) mediante storni delle somme necessarie da voci di spesa che presentino disponibilità finanziarie che non si prevede di impiegare nel corso del periodo di gestione;
- c) con l'utilizzo delle eventuali disponibilità di fondi all'uopo costituiti o destinati.

Le variazioni di bilancio sono deliberate dal Consiglio Provinciale.

Le variazioni di bilancio per nuove e maggiori spese possono essere deliberate solo se è preventivamente assicurata la relativa copertura finanziaria.

MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE ITALIA

COMITATO PROVINCIALE COSENZA

ARTICOLO 21 – Bilancio Consuntivo

Il bilancio consuntivo è costituito:

- a) dallo Stato Patrimoniale;
- b) dal Conto Economico;
- c) dalle Note Integrative.

Il bilancio consuntivo è approvato dal Consiglio Provinciale entro il 30 marzo dell'anno successivo a cui si riferisce.

Al bilancio consuntivo è annessa la relazione dell'amministratore e, in sua assenza, del Presidente che a nome dell'Ufficio di Presidenza illustra l'andamento alla gestione in rapporto ai programmi di attività realizzati ed ai fatti politicamente ed economicamente rilevanti verificatisi anche dopo la chiusura di esercizio.

Nella relazione dovranno inoltre essere evidenziati:

- a) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza degli elementi attivi della situazione patrimoniale, con particolare riferimento ai debiti e ai crediti.

Lo stato patrimoniale indica la consistenza delle poste attive e delle passività.

Il conto economico deve dare la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio.

Il conto economico comprende:

- a) le entrate e le spese correnti della gestione di competenza;
- b) le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari con particolare riferimento alle variazioni intervenute sulla consistenza degli elementi patrimoniali, le eventuali rettifiche ai costi e ai ricavi dell'esercizio.

La inesigibilità dei crediti iscritti nello stato patrimoniale sarà approvata dal Consiglio Provinciale.

La cancellazione dei debiti nello stato patrimoniale sarà deliberata dal Consiglio Provinciale.

Al bilancio consuntivo è ammessa anche la relazione del Collegio dei Sindaci Revisori (se eletto).

ARTICOLO 22 – Poteri di firma – deleghe

La firma e la rappresentanza spettano al Presidente e al Vice-Presidente o altro componente dell'Ufficio di Presidenza con delega scritta che lo sostituisce in casi di assenza o impedimenti.

La richiesta di uno scoperto di c/c (affidamento) dovrà essere deliberata dal Consiglio Provinciale sulla base di una proposta dell'amministratore o dell'Ufficio di Presidenza che ne fissi l'entità massima e la durata presunta, nonché le condizioni ed il costo con riferimento allo stanziamento del bilancio a tale titolo.

ARTICOLO 23 – Direzione e responsabilità amministrativa

Le decisioni circa l'indirizzo amministrativo competono al Consiglio, mentre la direzione amministrativa compete in primo luogo all'Ufficio di Presidenza, che la esercita per il tramite del Presidente e/o dell'amministratore.

Al Presidente compete la responsabilità ed il controllo complessivo di tutti gli atti amministrativi, fermo restando la congiunta responsabilità dei singoli componenti l'Ufficio di Presidenza e dell'amministratore.

L'amministratore è nominato dal Consiglio, sovrintende la gestione contabile ed al medesimo è delegata la responsabilità amministrativa.

All'amministratore compete la responsabilità legata al rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, connessa al controllo degli atti amministrativi.

L'amministratore provvede trimestralmente a presentare all'Ufficio di Presidenza un bilancio di verifica analitico con lo stato dei conti (entrate e uscite), le giacenze disponibili, debiti e crediti prioritari e le eventuali proposte di variazione che si rendano indispensabili per il riallineamento delle previsioni.

ARTICOLO 24 – Libri obbligatori – Scritture contabili

Sono obbligatori:

1. libro verbale delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza e delle determinazioni del Presidente.
2. libro cassa.

Le entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio di competenza costituiscono i residui attivi i quali sono compresi tra le attività del conto patrimoniale.

La riscossione delle entrate è effettuata mediante documento di incasso. Le somme introitate, a qualunque titolo, sono annotate sui libri contabili. I fondi pervenuti direttamente non possono essere utilizzate per il pagamento di spese, provvedendosi eventualmente a tale incombenza per il tramite di un fondo cassa affidato all'ufficio contabile.

Le somme affluite direttamente agli istituti di credito o agli uffici postali saranno contabilizzate sulla base dei documenti di accredito che perverranno dagli istituti stessi o dagli uffici postali.

L'amministratore vigila sotto la propria personale responsabilità che l'accertamento, la riscossione, ed il versamento delle entrate siano effettuati prontamente ed integralmente.

MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE ITALIA

COMITATO PROVINCIALE COSENZA

Le spese non possono essere impegnate oltre limiti degli stanziamenti di bilancio.

L'assunzione di impegni di spesa che eccedono le previsioni e le disponibilità di bilancio comporta una delibera del Consiglio Provinciale.

Chiuso con il 31 dicembre l'esercizio finanziario, nessuno impegno di spesa può essere assunto a carico dell'esercizio.

Eventuali atti e spese impegnate vanno iscritte in bilancio costituendo i residui passivi i quali sono compresi tra le attività del conto patrimoniale.

Ogni deliberazione di spesa va preventivamente autorizzata dall'Ufficio di Presidenza sulla base di titolo o documenti giustificativi.

ARTICOLO 25 – Rimborsi spese

Le spese anticipate dai singoli in nome e per conto del Comitato (autorizzati) saranno rimborsate entro il termine di trenta giorni dal ricevimento delle note spese.

I rimborsi spese competono ai dirigenti, ai collaboratori, e comunque a chiunque venga incaricato di partecipare o organizzare riunioni, convegni e manifestazioni in nome e per conto del Comitato preventivamente autorizzati.

Vanno redatti su modelli appositi compilati in ogni parte ed inviati alla Segreteria Provinciale entro quindici giorni dall'evento che ha dato luogo al rimborso.

Tutte le spese di cui si richiede il rimborso devono essere documentate (pezze d'appoggio), con documentazione in originale e secondo le norme fiscali vigenti.

Le spese rimborsabili si articolano:

1. spese di viaggio

• viaggio in treno

si può viaggiare su qualsiasi tipo di treno, purché in seconda classe. E' previsto il rimborso di supplementi e di cuccette se il viaggio avviene di notte.

• viaggio in aereo

è consentito solo in casi eccezionali e su specifica delibera dell'Ufficio di Presidenza.

• viaggio in macchina

si ritiene autorizzato per esclusive ragioni di servizio per spostamenti all'interno della regione o per eventuali viaggi fuori regione autorizzati preventivamente. Per l'uso della macchina propria le tariffe di rimborso chilometrico, oltre al pagamento dei pedaggi autostradali, sono di € 0,20 a Km.

• non sono ammessi rimborsi spese per servizi di autonoleggi e taxi, se non espressamente e preventivamente autorizzati.

2. spese per pasti e di pernottamento

sono autorizzati solo sistemazioni già provveduti dal Comitato

3. compensi forfetari

i compensi forfetari si erogano a tutte quelle figure che svolgono una particolare attività per la realizzazione di manifestazioni sportive.

ARTICOLO 26 – Norme Finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento Provinciale valgono le disposizioni dello Statuto, del Regolamento Nazionale e delle norme fiscali vigenti.

APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE NELLA RIUNIONE DEL 12 - 03 - 2017